

**Associazione: Anno Lire 25 - Semestre 12,50**  
**Trimestre 6,50 - mese 3**

*Adante Sandri fu Gio. Satta*



## CRONACA CITTADINA

Una partita di grano  
che si dovrà buttar via.

Il signor Romano Iacovissi, di portò la seguente lettera diretta al Sindaco in data 14 aprile:

**Ultimo Sig. Sindaco,**  
Sono circa 18 giorni da che, sotto l'abitazione del sottoscritto, sono stati scaricati forse più di 100 sacchi di grano avariato e molto bagnato, e depositati in quello stato in un magazzino senza pavimento e senza finestre.

Mi parve presenziasse allo scarico un dipendente del Comune e più precisamente del forno Comunale. Gli osservai che, inferendo quel grano in quello stato e in quel magazzino, dopo brevi giorni sarebbe del tutto perduto. Rispose trattarsi di due o tre giorni soltanto; e, ripeto, non sono passati quindici.

Ora, dall' stato in cui ora è e dall'edere che emanò dalle forate, quel grano non sarà mangiabile neppure dagli animali; deve scartare, bollire, come diciamo nei friulani.

Un negoziante privato avrebbe, il giorno stesso dell' arrivo, pensato alla vendita immediata sia per nutrimento del bestiame sia per la distillazione, realizzando quello che poteva, per non avere spese inutili a condurlo poi sul letamaio.

Nossignore, perché è roba del Comune o del Governo, si lascia (col tempo che certono) abbandonare in tal modo tanta merce preziosa, la si lascia diventare inutilizzabile.

Il ricorrente prega il S. V. Ill.ma a provvedere in un modo o nell'altro entro domani, a vedere sopra chi cade la responsabilità di tanto danno, poiché provvedendo a tempo, si sarebbe potuto ancora realizzare qualche cosa. Oggi dubito che non si potrà realizzare più niente.

Non trovando immediata soddisfazione, sarà costretto mio malgrado a ricorrere alla stampa, cosa ediosa ed assai pericolosa in materia.

Esposti così i fatti, non la bisogna di far uso della firma dello scrivente per ora; se in seguito occorrerà, lo scrivente è sempre pronto a rispondere.

Rispettamente si segna  
Udine 14 aprile 1920

Iacovissi Romano

La risposta del Sindaco venne, e porta la data del 18 aprile corr. Essa è così concepita:

**Egregio Signore,**  
Appena ricevute il suo reclamo in data 14 corr. non ho mancato di ordinare indagini per sapere su chi dovesse ricadere la responsabilità dell' aver depositato il grano avariato nell'umido magazzino di via Saveriana e di averlo ivi lasciato deperire.

E' risultato, che il grano di cui trattasi non è del Forno municipale, ma del Consorzio granario, che io mi sono affrettato a avvertire della cosa.

Con osservanza.

Il Sindaco D. Peelle

P. S. Pare trattarsi di grano guasto e quindi non commestibile.

Questa risposta, il grano di cui si trova ancora nel magazzino, e naturalmente, bisogna pagare il magazzino. Campioni del grano furono presi ieri mattina dal Direttore del Forno municipale. Il grano non è commestibile, e non potrà essere dato nemmeno alle bestie e si dovranno gettar via anche i sacchi. Resta sempre a chiedersi: non si poteva salvare qualche cosa, se si fosse provveduto a tempo? E di chi è la responsabilità del danno: del ritardo — e anche delle spese, che si aggiungono al danno?

Il sale non dovrebbe mancare

Interrogazione dell'on. Dep. Fantoni

L'on. Fantoni aveva rivolto al Ministero delle Finanze una interrogazione per conoscere le cause della persistente periodica mancanza di sale in molti Comuni della provincia di Udine, mancanza ultimamente lamentata anche dalla Commissione paleontologica e dall'ordine dei sanitari del Friuli; e per conoscere i provvedimenti, che intendesse adottare per assicurare in avvenire il regolare rifornimento.

Altra interrogazione fu data la seguente risposta:

« Il Deposito sale di Udine da cui vengono riforniti gli uffici della regione è normalmente approvvigionato dall'Emporio di Venezia, dove il sale viene trasportato per via di mare.

A data corrente risulta, che il Deposito di Udine dispone di oltre gli 7000 di sale, contro un consumo settimanale di 700, e l'Emporio di Venezia di 40.000 circa contro un consumo settimanale di 7000.

Le scorte dei due uffici sono quindi di tale entità da garantire la continuità e regolarità degli approvvigionamenti.

E' esatto, che in passato siano verificate deficienze nel rifornimento di qualche Comune, ma ciò dipese principalmente da manchevolezze del servizio ferroviario, in specie durante il periodo dell'ultimo sciopero.

Queste Ministero ha ora anche provveduto, perché al rifornimento di taluni uffici di vendita — per i quali il trasporto a mezzo ferrovia sarebbero meno agevoli e spediti — siano effettuati a mezzo di autocarri.

Si ha quindi motivo di ritenere, che sia del tutto eliminato il ripetersi dei lamenti inconvvenienti.

Masciantoni

## Beneficenza a mezzo della «Patria»

**Casa di Ricovero.** — In morte della signora Carlotta Biancuzzi-Cosattini i suoi figli, Lucio De Gleria, Orio Bastianutti, Cesare Della Torre, Giuseppe, Colautti, Riccardo Cremese, Domenico Del Pup, Alessandro Miani, Luigi Facci, Grumbach prof. Raffaele, fratelli Chiussi. Totale L. 50.

**Scuola e famiglia.** — In morte di Carlotta Biancuzzi-Cosattini, Luigi Mezzanotte L. 20.

**Mutilati di guerra (sez. Udine).** — In morte di Carlotta Biancuzzi-Cosattini, Cornici Eugenio e famiglia.

**Società protettrice dell'infanzia.** — Per onorare la memoria di Luigi Del Fabbro, Sante Carbone di S. Vito al Tagliamento L. 10.

**Nuovo Circolo giovanile**

Ispirati al molto, Religione e Patria, parecchi giovani — alcuni tra questi reduci dalle armi — appartenenti alla parrocchia delle Grazie e al Suburbio S. Ottaviano, si riunirono domenica per costituire il circolo giovanile di quel peccato rione. Ad inaugurare la loro simpatica azione per l'ordine, effusarono il chiarissimo prof. G. Rillo, il quale sempre amico dei giovani, con eletta e familiare dizione, si prestò a tracciare la loro programma di vita integra per la Religione, forte e necessaria per la Patria.

Con tocchi magistrali, passò in rassegna i capisaldi del loro prossimo avvenire sociale; la bella conferenza, preceduta da un preludio musicale per harmonium e violino, venne coronata d'applausi.

I signori Di-Gatto, don Pigni, Bacanti presidente del circolo Lelio Micheli, parlarono pure con molta verve.

Non mancò per tutti la parola buona del parr. mens. cav. dell'Oste, appropriata alle circostanze del momento.

L'Ass. del Circolo, maestro don Giovanni Pigni con l'ormai nota sua abilità, intermesso con scelti pezzi e chiese con bellissima fuga di classico spartito. Dopo la simpatica riunione, i giovani si ritirarono con giochi di Società.

Una assemblea straordinaria di bancari

Sabato ebbe luogo una assemblea straordinaria del personale di Banca per l'esame del memoriale che la Federazione dei bancari d'Italia presenterà in questi giorni a tutti gli Istituti di credito. L'assemblea imponentissima per la presenza della quasi totalità dei soci, approvò all'unanimità il seguente ordine del giorno.

Il personale di Banca della città di Udine, ha mandato alla federazione nazionale dei Bancari di tutelare gli interessi e di propugnare tutti i miglioramenti morali ed economici che tendano alla elevazione della classe, plaudente alla presentazione del memoriale redatto dal Consiglio Generale tenutosi a Bologna, e dichiarato di essere disciplinati e pronti ad eseguire compiti tutti gli ordini che il Comitato Esecutivo, per il conseguimento della vittoria, intendesse emanare al personale bancario.

L'assemblea dei camerieri

Alle 15 di ieri si riunirono camerieri e personale affilia in una sala della Camera del lavoro. Circa sessanta erano i presenti.

Il presidente onorario Cremese con appropriata parole presentò il segretario della Federazione Nazionale dei lavoratori della Mensa sig. Ercole Viganò, il quale, con una lucida esposizione prospettica i capi saldi dell'organizzazione Nazionale, accennando alle molte vittorie ottenute in un breve lasso di tempo dagli organizzati.

Disse augurarsi che Udine non sia in nulla inferiore nel trattamento ai lavoratori della mensa a quelli delle altre città d'Italia e dell'estero.

Parlò a lungo su questo argomento ascoltatisimo ed esponendo casi specifici su eventuali controversie coi dattori di lavoro nella presentazione del contratto di lavoro.

Indi diede lettura dell'elaborato del Consiglio portando delle modificazioni nel senso che quello di Udine sia coordinato a quello della Federazione Nazionale dei lavoratori della mensa.

Dimostrò la necessità della riduzione delle ore di lavoro.

Lesse dichiarazioni mediche che accennano alla grande mortalità nella classe dei camerieri, quindi la necessità del risparmio di energie.

Infine parlò sugli stipendi da accordarsi ai camerieri in seguito all'abolizione delle mancie.

Il sig. Viganò svolse tutte le questioni che riguardano camerieri, personale di cucina ed interno, dicendo che i lavoratori della mensa devono pur essi avere come tutti i lavoratori uno stipendio fisso, non l'incertezza delle mancie che vengono ad avvilire e deprezzare chi, come gli altri ha diritto ad una maggiore considerazione per il suo lavoro.

Chiuse con frasi felicissime sul dovere di ognuno alla solidarietà di classi ed al buon accordo fra i colleghi. Molti applausi salutarono le parole dell'egregio oratore.

**Grosso sequestro.** — Gli agenti investigativi Anziano e Oliva, fecero ieri una perquisizione in casa di certi Giovanni Modotti e Casarini, in via Martignacco, sequestrando notevole quantità di materiale automobilistico e specializzate gomme, che si sospetta di provenienza furtiva.

I due sono stati denunciati.

Gli strelloni dei giornali domenica, presenti nella trentina, costituirono la Sezione di Udine e Provincia. Fra i rivenditori di giornali, aderenti alla Lega Federale Italiana, con sede a Milano.

## Bisogna rinnovare le tessere.

Dato il nuovo tesseramento (pane, zucchero, pasta, riso e farina di granoturco), è necessario rifilare le tessere. La distribuzione seguirà dal 21 corr. sino a tutto venerdì 30, nella sala di musica in via della Posta, il piano, dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 17 nei giorni feriali e dalle 8 alle 12 nei festivi, con quest'ordine, secondo la prima lettera dei cognomi: giorni 21, 22, 23, dalla A alla F inclusa; nei giorni 24, 25, 26 e 27 dalla lettera G alla P inclusa; dalla Q alla Z, negli ultimi tre giorni 28, 29 e 30. Per avere le nuove tessere, che andranno in vigore con sabato 1 maggio bisogna presentare le vecchie attualmente in uso per lo zucchero, la pasta ed il riso.

**L'associazione Agraria,** anche per la sopravvenuta agitazione degli uffici liquidatori danni guerra, insiste con telegramma del suo presidente, presso il Ministro Terre Liberate on. Raineri per il suo (promesso) autorevole interessamento presso il Ministro del Tesoro per conseguire la proroga alla data 30 aprile per sottoscrivere al prestito nazionale in conto risarcimento danni di guerra.

Gli infortunati in Germania.

All'Onorevole Ciriani così risponde il Commissario Generale dell'Emigrazione:

**Onor. Deputato,**  
In relazione alle Sue premure mi prego informarla che sono in corso le pratiche inerenti alla ripresa dei pagamenti in Italia delle rendite dovute a connazionali dagli Istituti Assicuratori Germanici. Confido in una sollecita favorevole definizione delle stesse.

Nel caso di ulteriori ritardi, questo Commissariato Generale si adoprerà perché sieno devoluti a favore degli interessati altre rate di sussidio.

Mi creda

F. O. di Micheli.

Letture in vernacolo toscano

Sabato scorso, nella Sala maggiore della Biblioteca, il prof. Lami, — che già cono- sciamo per averle apprezzate nella edizione di versi romaneschi, alcune settimane fa — ha piacevolmente intrattenuto una scelta ed eletto pubblico, con la lettura in vernacolo toscano.

Il professore, a cui furono tributati sentiti applausi, ha voluto pure far conoscere alcune poesie di cui egli stesso è l'autore: poesie gustosissime e di una vivacità brillante ed arguta.

Ci auguriamo vivamente che queste letture non sieno le ultime, e che l'egregio Conferenziere ci procuri ancora di cedate serate di vero godimento.

C. G.

Sedone Veterinaria Friulana

Domenica 25 corr. alle ore 10.30 presso la sede della Associazione Agraria Friulana, avrà luogo una seduta dei veterinari della provincia per trattare il seguente Ordine del giorno:

I. Comunicazioni urgenti della Presidenza e conseguenti deliberazioni. II. Ammissione di nuovi soci. III. Vertenza fra soci e Comuni. IV. Capitolato unico e risultati ottenuti. V. Proposte circa le condotte accerpiate di biotiere. VI. Eventuali.

L'Ordine dei Veterinari Friulani tratterà nella stessa giornata i seguenti argomenti:

I. Comunicazioni della Presidenza. II. Relazione nuovo Albo dell'Ordine. III. Eventuali.

Gli studenti sul Corso.

Come già dicemmo, domenica p. p. i nostri Studenti si recarono sul Corso e sulle tombe dei caduti deposero i fiori che la cittadinanza volle offrire a questi eroi.

E' l'elenco degli effretti: Pietro Puppin, Lodovico Bartoglio, Basevi e Miglio, Carlo Monico, Guglielmo De Puppi, Comis Vittorio, Bertazzi, Angelo Peressini, Fabris, Candido Bruni, Reccardini e Piccinini, L. Chiussi e F. Luigi Alberghetti, Perotto Isidoro, Pinti, tutti L. 5. Del Fabbro e C. Giuseppe Ridomi, Luigi Rova, Angelo Robotti, Degani e Della Martina tutti L. 10. Sabino Lescovic L. 20. Totale L. 145.

**Gara di calcio.** — Pubblico numerosissimo accolse domenica sul campo sportivo di Via Mentana per assistere all'incontro fra la prima squadra del Gruppo Sportivo Bolognese e quella della nostra Associazione.

La partita riuscì poco interessante per il gioco fiacco svolto da ambe le parti. La nostra squadra andò capata per l'assenza di Cosmi, Dal Dan llo e Peroldi, male sostituiti, non seppe ritrovarsi che per qualche minuto verso la fine della partita.

Vinsero i bolognesi con due punti ad uno.

**Gli Agenti del Dazio,** temero domenica l'assemblea ordinaria. Fu partecipata la notizia che la Giunta Municipale accolse il memoriale presentato, ed esprime in seguito a ciò un voto di riconoscenza.

Dopo aver trattato parecchi affari d'indole interna, si passa alla nomina del Comitato direttivo.

Risultano eletti Presidente Cislino Fortunato, vice presidente Bonino Angelo, segretario Gallina Umberto, Cassiere Petri Bernardino, membri Fabbro Casarsa e Missio.

Gli infortunati nella riunione di ieri approvarono la relazione morale e finanziaria del primo trimestre 1920.

Fu preso in esame il memoriale chiedente aumenti di salario e anche questo fu approvato all'unanimità.

Anche per la lavandaie dell'Ospedale, le quali non sono state contenute dei miglioramenti ottenuti fu deciso, di ripresentare un memoriale.

Passati alle elezioni, fu eletto a presidente il signor Alessandro Candriani, consigliere Umberto Chiarandini, Antonio Bazzaro, Serafino Tomai e Alessandro Tossini.

**CASA DI CURA per malati d'orecchio, naso gola**

Dr. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Aquileia 86 - UDINE

## Vice preside del R. Istituto

Tecnico in sostituzione de prof. Libero Fracassetti, il prof. Ambrogio Roviglio che tiene con rara valenza la cattedra di Storia all'Istituto e mentre gode la massima considerazione fra i colleghi, ha pure l'affetto degli studenti, la sua nomina fu appresa da tutti con intima soddisfazione.

**Il risultato della Fiera di beneficenza.** — Il Comitato della Fiera pasquale si riunì sabato sotto la presidenza dell'on. Girardini e con l'intervento dei presidenti delle tre istituzioni beneficate. Fu votato un plauso al resoconto morale completo e diligentissimo presentato dal vicepresidente cav. Giuseppe Conti nel quale è posta in rilievo la nobile gara di tutti i membri del Comitato per la felice riuscita della festa; e fu deliberato di presentare un'attestazione speciale di benemerita ai presidenti ed ai membri dei Comitati riuniti ed a quanti contribuirono con l'opera al meraviglioso risultato finanziario. Questo è riassunto nelle seguenti cifre: Entrata, L. 134.810,45, delle quali 111.766,80 per vendita biglietti e 22.043,65 per oblazioni; uscita 29.966,25 (fra acquisto doni e spese); avanzo 113.844,20 — così ripartito secondo i criteri adottati negli altri anni: un quinto alla Congregazione di Carità, lire 22.768,80 due quinti a ciascuno degli altri Istituti beneficiati, e cioè L. 45.537,70 alla Scuola e Famiglia e altrettanto alla Società protettrice dell'infanzia.

A titolo di concorso al Fondo assegnato da ognuna delle tre Istituzioni si aggiungono le somme seguenti, messe a disposizione e così ripartite dall'Ill.mo Sig. Prefetto.

All'Associazione Scuola e Famiglia L. 500

Alla Società Protettrice dell'infanzia L. 500

Alla Congregazione di carità L. 1000

Totale L. 2000

I nuovi giurati

Il giorno 4 maggio prossimo si riaprirà la corte d'Assise.

Iari si procederà all'estrazione dalle urne dei giurati ed eccone l'elenco:

Giurati effettivi

Rigo Rocco fu Leonardo, Giacomo Casati fu Luca Vanzene, Deorchia Nigriti, Antano di Udine, Dal Negro Giovanni fu Giovanni M. Lanco, Domenico Peelle Pizano, Giacomo Michele di Davalo di Ovaro, Giovanni Battista Scattolon Pizano al Tagliamento, Gio. Batt. Puppin fu Pietro di Verzegnis, Sargio dott. Antonio fu Domenico di Cividale, Businatti Umberto fu Angelo di Verme, Minussi rag. Giuseppe fu Antonio di Udine, Pini Calligaris di Domenico da Udine, rag. Guido Faracanti di G. B. da Udine, Vidal Vittorio di Cordovado, Seltz Giuseppe Ernesto fu Giuseppe di Udine, dott. Giovanni Brodolo di Pietro da Cividale, G. B. Zanier di Pizano, Pellerini Attilio fu Paolo Mazzano, Camerani Michele fu Daniele di Prato Carnice, Lollo Angelo di Rovereto, De Gleria Angelo Luigi fu G. B. da Tolmezzo, Cappelletti Umberto fu Giovanni da Udine, Antonio avv. Quarini di Pordenone, Clementi Domenico di Pizano, Chiarini dott. Ugo fu Antonio di Udine, Gabelli avv. Giovanni fu Ottaviano Udine, Morgante Oreste fu G. B. Tricassini, Di Coloredo Mels co. Antonio di Viscardo S. Maria La Longa, Zagollin rag. Ottorino fu Giovanni Udine, Cuccini Achille fu Annibale Sedegiano.

Supplenti

Cerminetti rag. Carlo di Francesco, D'Adda co. Adde di Pietro, Antonio Zanelli fu G. B. da Brandis co. Enrico fu Nicolo, Drusiani avv. Emilio fu Giuseppe, Alberado Lascovich fu Francesco, Orio avv. dott. Alessandro di Antonio, Fabbri dott. Luigi fu Angelo, dott. Adolfo Battaglia, fu Romano, Ferri prof. Luigi fu Giovanni.

Leone

All'università di Padova, l'amico Gigi Rieppi, figlio del chiarissimo prof. avv. Luigi primario nel nostro Ospedale, si è laureato in medicina, con una davvero lusinghiera votazione.

A lui i nostri più vivi auguri e congratulazioni.

**Uno sciopero.** — Ieri è scoppiato lo sciopero dei garisti del Canalephlo Udinese. Lo sciopero perdura anche oggi.

Vi furono incidenti ieri perché le operai volevano impedire il trasporto della merce, ma l'intervento dei carabinieri evitò conseguenze.

Ogni trasporto è stato oggi sospeso.

Notizie in breve

L'attenzione è rivolta ora a S. Remo. Finora, vi si discusse il problema ottomano, e particolarmente i punti che riguardano la sistemazione di Costantinopoli, proporzione dei contingenti alleati da mantenere, le zone d'influenza nell'Asia minore. L'accordo fra gli alleati fu raggiunto senza difficoltà. La delegazione ottomana è chiamata a Parigi per il 10 maggio, per la firma del trattato di pace fra gli alleati e la Turchia.

In un convegno socialista a Milano, al quale erano presenti un centinaio di deputati del partito e circa 150 rappresentanti di federazioni e circoli, nonché la direzione del partito e i dirigenti la confederazione generale del lavoro; fu votato l'ordine del giorno già approvato da quest'ultima, contrario alle agitazioni ed agli scioperi inopportuni.

Nel Comune di Raiano, provincia di Aquila, vi furono dimostrazioni contro una tassa sull'irrigazione. Segui un conflitto, nel quale rimasero uccisi il Commissario regio e due cittadini.

Lo sciopero generale continua a Torino e si è esteso ad Alessandria e Vercelli. — A Firenze, un battaglione mobile di carabinieri diretto a Bologna non poté partire perché il personale ferroviario si rifiutò di prestare servizio nel sospetto che il battaglione dovesse essere mandato a Torino.

A Genova è arrivato, sulla nave da guerra Duilio il 231 fanteria diretto a Torino. Gli operai degli stabilimenti del porto minacciarono lo sciopero, se i soldati fossero sbarcati: nondimeno lo sbarco si effettuò.

## Domenico Del Bianco dirett. respons.

Tipog. Domenico Del Bianco e Figlio

Ieri nel pomeriggio è morto

Il conte dottor

Ulderico Gropplero

La famiglia addoloratissima ne dà partecipazione, avvertendo che per esplicita volontà del defunto, il trasporto dalla Cappella di casa avverrà nelle prime ore del mattino.

Ringraziamento

Le famiglie Martinato e Clain, con commossa riconoscenza, ringraziano tutti i pietosi che vollero dare l'ultimo tributo di stima e di rimpianto al loro caro Estinto

## SEME BACHI DA SETA

Stabilimento CIRIANI

Vaiole di Spilimbergo

Specialità

Bigiallo Chinese Brillante

Bigiallo sferico

Incrocio Chinese

Smae cellul.re garantito

— a zero infezione

## BIANCHERIA - CORREDI da SPOSA e da CASA

MASSIMA CONVENIENZA

## RECCARDINI e PICCININI - UDINE

Campioni, Cataloghi e preventivi a richiesta

## Dott. ANTONIO POZZO

UDINE - Via Francesco Mantica 12

(di fronte all'Intendenza di Finanza)

da Consultazioni quotidiane - Malattie della Pelle e degli organi genito-urinari.

Reazione di Wassermann

## FUMATORI!

Riparate elegantemente: invisibilmente e igienicamente i sigari ROTTI.

Chiedete dai Migliori Tabaccai i libretti carta «ROBINSON» cent. 30.

## A. GRIPPA &amp; G. FILIPPONI

Rappresentanti esclusivi

della

Cooperativa Paleogami della Brianza

MOBILI

D'OGNI GENERE e STILE

per studio - Alberghi - caffè - Salotti

Camera - Cucina

TAPPEZZERIA - MATERASSI - ELASTICI RETI METALLICHE

Sedie Curvate

Negoio per la vendita

UDINE - VIA AQUILEIA 43

Con

Grandiosi Depositi Viale Stazione N. 3

Seviti speciali al rivenditori

## Digerite Male?

Soffrite Stitichezza?

Disturbi Generali?

Prima che il male invecchi e sia causa di altri disturbi e malattie, assoggettatevi alla Cura Arnaldi, l'unica cura veramente e razionalmente rigeratrice e normalizzatrice di ogni funzione.

Scrivere a Carlo Arnaldi

Colonia Arnaldi (prov. Genova)

COMUNE DI PONTEBBA

Giovedì 20 corr. ore 11 mattina in

questo Municipio avrà luogo un unico definitivo esperimento d'asta a schede segrete per vendita piante abete di proprietà del Comune nei seguenti 4 lotti:

I. Lotto - bosco Glazad - circa m. 12000 - prezzo base asta L. 43.20 al m.3 Deposito d'asta L. 26000;

II. Lotto - bosco Giori, Gioris e Forch - circa m. 3000 - prezzo base asta 31.20 al m.3 - Deposito d'asta L. 4700;

III. Lotto - bosco Slenze - circa m. 1000 - prezzo base asta L. 28.20 al m. - Deposito d'asta L. 1400;

IV. Lotto - bosco Porzel - circa m. 2000 - prezzo base asta L. 25.80 al m. - Deposito d'asta L. 2600.

I capitoli sono visibili a richiesta durante le ore d'Ufficio. Per qualsiasi chiarimento rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Pontebba, add